



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

ATTO N. DD 845

Torino, 13/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: OGGETTO: SITO “LINEA TERNA D519 LEINI RONDISSONE”, STRADA VICINALE DELLE CASCINETTE, 1, TORINO. PRESA D'ATTO CHIUSURA PROCEDIMENTO DI BONIFICA.

Vista la comunicazione di potenziale contaminazione ambientale trasmessa ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 da Terna Rete Italia S.p.A. (Dipartimento Nord-Ovest) in data 12/08/2023 (ns. prot. 8921 del 18/08/2023).

Tenuto conto che nella sopra citata nota è indicato che la situazione di potenziale contaminazione è stata riscontrata a seguito di un'effrazione e tentativo di furto delle componenti elettriche del terminale cavo, che ha causato un incendio dell'olio contenuto all'interno delle componenti medesime ed il parziale sversamento dello stesso in corrispondenza delle aree pavimentate alla base delle infrastrutture ed ipoteticamente delle aree a verde limitrofe.

Vista la nota ns. prot. 8965 del 21/08/2023 avente oggetto “*Interventi di Messa in Sicurezza realizzati ed in programma*” datata 18 agosto 2023 con la quale Rete Demetra ha comunicato, per conto di Terna Rete Italia S.p.A., i primi interventi di messa in sicurezza realizzati ed il piano per i successivi.

Visto il documento denominato “*RELAZIONE TECNICA DELLE ATTIVITA' DI MESSA IN SICUREZZA REALIZZATE. SITO: TORINO - STRADA VICINALE DELLE CASCINETTE 1 - LINEA TERNA D519 LEINI RONDISSONE*” redatta – per conto di Terna Rete Italia S.p.A. – da I-GEO S.A.S. (Rete Demetra), controllato ed approvato da GEA CONSULTING (Rete Demetra) datato 11/09/2023 (Report n. S00089-001_RT.01, ns. prot. 9547 del 12/09/2023), quale relazione tecnica delle attività di messa in sicurezza realizzate presso il sito, con annessa autocertificazione di ripristino dell'area alla situazione antecedente la potenziale contaminazione nei 30 giorni previsti dalla normativa vigente.



Considerato che nelle conclusioni della relazione sopra citata le analisi chimiche di laboratorio condotte sui campioni di terreno prelevati durante le attività di accertamento della qualità ambientale – relativamente alle zone indagate ed alle sostanze ricercate – hanno evidenziato il rispetto dei limiti di riferimento rappresentati dalle CSC di cui alla Tab. 1 Col. B dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Vista la nota prot. 140405/TA1/GLS del 12/10/2023, ns. prot. 10602 del 13/10/2023 (**allegato 1**) con la quale Città Metropolitana di Torino non ha rilevato elementi ostativi alla chiusura del procedimento, fatto salvo diverso parere di Arpa Piemonte.

Vista la nota ns. prot. 378 del 16/01/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha richiesto parere ad Arpa Piemonte al fine di predisporre formale presa d'atto della chiusura del procedimento.

Vista la nota prot. 6036 del 24/01/2024, ns. prot 733 del 24/01/2024 (**allegato 2**) con la quale Arpa Piemonte non ha rilevato elementi ostativi alla chiusura del procedimento con il previo riscontro della società Terna Rete Italia S.p.A. ad alcune richieste – quali la trasmissione della scheda tecnica del prodotto sversato e la conferma della presenza di un refuso nella relazione tecnica sopra citata) – e con il previo riscontro della Città di Torino in merito alla destinazione d'uso del sito e relative CSC applicabili.

Vista la nota ns. prot. 978 del 30/01/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha confermato la coerenza delle CSC prese a riferimento (col. B di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V, della parte quarta del D. Lgs. 152/2006) con la destinazione d'uso dell'area (industriale) ed ha trasmesso a Terna Rete Italia S.p.A. il parere di Arpa Piemonte sopra menzionato, chiedendone riscontro entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Vista la nota ns. prot 1100 del 2/02/2024 con la quale Terna ha fornito agli enti competenti la documentazione ed i chiarimenti richiesti da Arpa Piemonte.

Preso atto del ripristino della situazione antecedente il superamento, la comunicazione di situazione di potenziale contaminazione ambientale è da ritenersi aggiornata ed annullata con conclusione del relativo procedimento.

Reso noto che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;

- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) di prendere atto, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2006 della chiusura del procedimento di bonifica riguardante il sito "Linea Terna D519 Leini Rondissone" in strada Vicinale Delle Cascinette, 1, Torino;

2) di trasmettere la presente determinazione a Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Trasmissione Nord-Ovest e, per conoscenza, a: Città Metropolitana di Torino; Arpa Piemonte; ASL Città di Torino – SISP - Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana; Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali; Comune di Torino, Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica; Consulenti "Rete Demetra", "i.Geo" s.a.s., "Gea Consulting";

3) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

5) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

6) di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Città Metropolitana di Torino – nota prot. 140405/TA1/GLS del 12/10/2023 (ns. prot. 10602 del 13/10/2023)
- 2) ARPA Piemonte – nota prot. 6036 del 24/01/2024 (ns. prot. 733 del 24/01/2024)

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Lorenzo De Cristofaro